

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1582 del 25/05/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società ALIAJ EURION E C SNC per l'impianto, destinato ad attività di Autolavaggio, ubicato in Via Emilia n. 68, Loc. Crespellano Comune di Valsamoggia
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1618 del 25/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venticinque MAGGIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società ALIAJ EURION E C SNC per l'impianto, destinato ad attività di Autolavaggio, ubicato in Via Emilia n. 68, Loc. Crespellano Comune di Valsamoggia.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla società ALIAJ EURION E C SNC per l'impianto sito ad Valsamoggia (BO), in Via Emilia n. 68, Loc. Crespellano, c.a.p. 40056 dove viene svolta l'attività di Autolavaggio che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura³, per rinnovo oltre scadenza della autorizzazione Pg 3314 del 28/02/2011 del Comune di Crespellano, scaduta il 28/02/2015 (Soggetto competente Comune Valsamoggia)
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;
5. Obbliga la ALIAJ EURION E C SNC a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La PULITANO TANJA E C SNC, C.F. PLTTNJ77B51Z112G, P.IVA 03128780362, con sede legale a Valsamoggia (BO), in via Emilia n. 68, c.a.p. 40056, per l'impianto sito ad Valsamoggia (BO) in via Emilia n. 68, c.a.p. 40056, ha presentato, nella persona del suo legale rappresentante, al S.U.A.P. del Comune di Valsamoggia in data 30/10/2015 al Prot.n. 55293 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Valsamoggia, con propria nota prot.n. 59700 del 23/11/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 24/11/2015 al Prot. n. 135481/2015, ha trasmesso della Città Metropolitana di Bologna ad ARPA e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Hera Spa con propria nota prot.n. 148976 del 18/12/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 21/12/2015 al Prot. n. 145610/2015, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna e al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica

⁵Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

SINADOC 2397/2016.

- Il S.U.A.P. del Comune di Valsamoggia con propria nota del 26/01/2016, pervenuta agli atti di Arpae – Sac di Bologna in data 26/01/2016 al Prot. n. 1008/2016, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto, unitamente alla valutazione positiva di impatto acustico.
- La società ALIAJ EURION E C. SNC, C.F. 035141561201 e P.IVA 035141561201, con sede legale a Valsamoggia Loc. Crespellano in via Emilia n.68, per l'impianto ubicato a Valsamoggia Loc. Crespellano in via Emilia n.68, ha comunicato, nella persona del suo Legale Rappresentante, in data 02/03/2016 al Prot.n° 11122 del SUAP del Comune di Valsamoggia il cambio di titolarità dell'attività svolta presso l'impianto richiedendo il subentro nella titolarità della Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale;
- Il SUAP con propria nota Prat. SUAP 2281/2015 del 17/02/2015, pervenuta ad ARPAE – SAC di Bologna⁷ in data 11/03/2016 al PGB0/2016/4388, ha trasmesso la comunicazione di Voltura/reintestazione del provvedimento A.U.A. vigente;
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁸ ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 25/05/2016

Il Responsabile P.O.
STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷A decorrere dal 01/01/2015 dalla Città metropolitana di Bologna ha provvisoriamente acquisito le funzioni amministrative della Provincia di Bologna

⁸ **Confluita nella pratica Sinadoc n. 2397/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della **AUTOLAVAGGIO ALIAJ EURION E C SNC**
via Emilia n.68 - Comune di Valsamoggia Loc. Crespellano

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche ed industriali in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura classificato dal Comune di Valsamoggia (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività dell'impianto di Autolavaggio.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 148976 del 18/12/2015, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico del 26/01/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 2397/2016

Documento redatto in data 21/05/2016

Comune di
Valsamoggia
(Provincia di Bologna)

SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO

Comune di
Monte San Pietro
(Provincia di Bologna)

Pratica. n. 2281/15
PEC

A **A.R.P.A.E - SAC
DI BOLOGNA**

A **A.R.P.A.E. - ST
DISTRETTO DI MONTAGNA**

Al **Comune di Valsamoggia**
Ufficio Ambiente

A **HERA SPA**

OGGETTO: Trasmissione REINTESTAZIONE pratica da Impresa *Pulitano Tanja e C Snc* – a Impresa *Aliaj Eurion e C. Snc* - ubicazione Comune di Valsamoggia – loc. CREPELLANO – Via EMILIA 68.

Si trasmette la richiesta di reintestazione dell'istanza in oggetto, relativa ad autorizzazione unica ambientale per l'attività di "autolavaggio", dall'Impresa *Pulitano Tanja e C Snc* – all'Impresa *Aliaj Eurion e C. Snc* - pervenuta al Prot. 11122 del 02/03/16.

In attesa di riscontro e a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Pietro Passaniti





Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

SPETT.LE **SUAP**
VALSAMOGGIA
suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

SPETT.LE **ARPAE**
Sezione di Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it

e p.c. SPETT.LE **HERA**
IMP. FOGNARI E DEPURATIVI
AREA EMILIA EST DISTRETTO DI
BOLOGNA
VIA PIRATINO N. 7
40055 CASTENASO (BO)
heraspa@pec.gruppohera.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto "Pulitano Tanja e C. Snc"- Autolavaggio sito in Via Emilia, 68 - Comune di Valsamoggia (BO), Località Crespellano (Suap n. 2281/2015). Trasmissione parere.

Vista la documentazione, pervenuta allo scrivente Comune al prot. n. 59700 del 23/11/2015, da parte dello SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro.

Tenuto conto del parere Hera, quale organo tecnico di supporto della stessa in ambito del servizio fognario e di depurazione, agli atti del Comune con prot. n. 64480/2015.

Dato atto che trattasi di istanza di "Autorizzazione Unica Ambientale", per l'impianto di lavaggio manuale vetture.

Dato atto che per quanto riguarda:

a) la matrice urbanistica

L'impianto in oggetto (distinto catastalmente al Foglio 47 Mappale 6 Sub. 15 del Comune di Valsamoggia – Sezione Crespellano M320A) è insediato all'interno di ambito specializzato per attività produttive di rilievo comunale – ambiti produttivi comunali esistenti consolidati APC.c – Art. 4.4.3 RUE Norme e all'interno di territorio urbanizzato TU art. 6.1 PSC Norme.

b) la matrice rumore

l'insediamento produttivo fa parte secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio adottata, rientra nella Classe V "Aree prevalentemente industriali";



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

c) la matrice scarichi

l'insediamento di Via Emilia, 68 origina acque reflue domestiche (servizi igienici) e acque reflue industriali (autolavaggio), successivamente immesse nella pubblica fognatura posta in Comune di Anzola dell'Emilia e afferente al depuratore di Crespellano.

Tenuto conto di quanto sopraccitato, si esprime per quanto di competenza.

parere favorevole

al rilascio di istanza di "Autorizzazione Unica Ambientale", relativa all'impianto denominato "Pulitano Tanja e C. Snc"- Autolavaggio sito in Via Emilia, 68 - Comune di Valsamoggia (BO), Località Crespellano (Suap n. 2281/2015), vincolato alle seguenti prescrizioni:

- i livelli di rumorosità generati dagli impianti di abbattimento dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza della Classe V "Aree prevalentemente industriali", in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico.;
- sono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali originate dall'autolavaggio;
- le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in grado di consentire il rispetto, nel punto di scarico, dei valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico, di cui dovrà essere fornita pianta e sezione, sulla condotta a monte dell'immissione in pubblica fognatura, dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue industriali quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e un idoneo sistema di misurazione delle acque scaricate in fognatura;
- documentazione fotografica della valvola di intercettazione e del sistema di misurazione delle acque scaricate dovrà essere inviata alla scrivente Società;
- il sistema di trattamento delle acque reflue industriali dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

- le acque meteoriche dovranno essere convogliate nel corpo idrico di superficie vicinale;
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA quale ente gestore, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, l'ente gestore si riserva la facoltà di richiedere all'Ente competente, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.
- Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E AMBIENTE**

Geom. Stefano Cremonini

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.